



**UNIONE EUROPEA**



**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**



**REPUBBLICA ITALIANA**

Assessorato dell'Igiene, Sanità e dell'Assistenza Sociale  
Direzione Generale delle Politiche Sociali

**POR SARDEGNA 2000- 2006 – ASSE V**

**BANDO PUBBLICO**

**Misura 5.2 “La qualità della vita nelle città: miglioramento dell’offerta di servizi sociali e assistenziali”**

**Azione 5.2.b**

**BANDO PUBBLICO DI SELEZIONE PER LA RACCOLTA E LA VALORIZZAZIONE DI BUONE PRASSI NEI  
SERVIZI SOCIALI**



UNIONE EUROPEA



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



REPUBBLICA ITALIANA

Assessorato dell'Igiene, Sanità e dell'Assistenza Sociale  
Direzione Generale delle Politiche Sociali

## INDICE

Art. 1 - OGGETTO DEL BANDO .....	3
Art. 2 - FINALITA' .....	3
Art. 3 - BENEFICIARI FINALI .....	4
Art. 4 – TEMI PROGETTUALI .....	4
Art. 5 – CARATTERISTICHE DEL PREMIO .....	5
Art. 6 - DISPONIBILITA' FINANZIARIE .....	5
Art. 7 – AREE TERRITORIALI .....	5
Art. 8 - PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE.....	5
ART 9 - DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA.....	6
Art. 10 - VALUTAZIONE DELLE DOMANDE .....	6
Art. 11 - CRITERI DI AMMISSIBILITA' .....	7
Art. 12 - CRITERI DI VALUTAZIONE .....	7
Art. 13 - GRADUATORIA.....	9
Art. 14 - MODALITA' DI EROGAZIONE DEL PREMIO.....	10
Art. 15 - IMPEGNI DEL BENEFICIARIO .....	10
Art. 16 – TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI E SPESE AMMISSIBILI .....	11
Art. 17 - CONTROLLI E REVOCA DEL PREMIO .....	12
Art. 18 - TUTELA DELLA PRIVACY.....	12
Art. 19 - INFORMAZIONE E PUBBLICITA' .....	12
Art. 20 - DISPOSIZIONI FINALI .....	12
Art. 21 – RIFERIMENTI NORMATIVI.....	13



UNIONE EUROPEA



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



REPUBBLICA ITALIANA

Assessorato dell'Igiene, Sanità e dell'Assistenza Sociale  
Direzione Generale delle Politiche Sociali

## Art. 1 - OGGETTO DEL BANDO

Con il presente bando l'Assessorato dell'Igiene Sanità e dell'Assistenza Sociale – Direzione Generale delle Politiche Sociali - Servizio della Programmazione Sociale e dei Supporti alla Direzione Generale definisce modalità, tempi, condizioni di ammissibilità e di valutazione di progetti finalizzati alla raccolta e alla valorizzazione di buone prassi nei servizi sociali.

La misura attivata con il presente bando è la seguente:

- Misura 5.2: “La qualità della vita nelle città: miglioramento dell'offerta di servizi sociali e assistenziali”.
- Azione 5.2.b: “Azioni innovative per l'integrazione sociale dei soggetti più a rischio di esclusione”.
- Fondo strutturale interessato: Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR).

Le buone prassi nei servizi sociali sono iniziative di successo volte a migliorare contestualmente l'efficacia dell'erogazione dei servizi ai cittadini e l'efficienza nella gestione dei servizi stessi.

L'attuazione di questa azione, correlata agli interventi finanziati dalle misure 3.4, 3.10, 5.1, 3.17, 5.3, 3.11, si realizza attraverso la raccolta e la valorizzazione di buone prassi nei servizi sociali e attraverso l'assegnazione di sei premi alle migliori prassi selezionate nei quattro diversi temi progettuali individuati all'art. 4 del presente bando.

Il bando si compone di una parte generale contenente disposizioni relative alla misura 5.2, e di una seconda parte contenente la modulistica per la presentazione della domanda di partecipazione.

Le iniziative realizzate nell'ambito del presente bando dovranno essere coerenti con la strategia dello sviluppo delle risorse umane e con gli obiettivi specifici contenuti nel Programma Operativo della Regione Sardegna (d'ora in poi POR nel presente bando).

## Art. 2 - FINALITA'

La finalità del presente bando è la raccolta e la valorizzazione delle buone prassi nell'ambito dei servizi sociali e assistenziali rivolti ai soggetti più a rischio di esclusione per evidenziare lo stato di progettualità nelle comunità locali e per favorire la diffusione e la valorizzazione delle esperienze più innovative e creative nel territorio.

L'azione vuole inoltre rappresentare un momento di scambio e confronto di esperienze tra gli operatori del settore che possono, da un lato, beneficiare di una condizione di visibilità con significative ricadute d'immagine, dall'altro presentare esempi virtuosi stimolanti e motivanti anche per altre realtà, contribuendo nel contempo ad una diffusa sensibilizzazione sui temi dell'esclusione sociale.



UNIONE EUROPEA



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



REPUBBLICA ITALIANA

Assessorato dell'Igiene, Sanità e dell'Assistenza Sociale  
Direzione Generale delle Politiche Sociali

### **Art. 3 - BENEFICIARI FINALI**

Possono partecipare al bando:

- a) le Amministrazioni Comunali;
- b) le ONLUS di cui al D. Lgs. 460/97;
- c) le Cooperative Sociali costituite ai sensi della L. 381/1991;
- d) gli Organismi di Volontariato iscritti nel Registro Regionale del Volontariato ai sensi dell'art. 5 della L.R. 39/1993;
- e) le Associazioni di Promozione Sociale ai sensi della L. 383/2000.

I soggetti di cui alle lettere b), c), d) ed e) devono essere iscritti ai rispettivi registri/albi, se esistenti, alla data di scadenza del presente bando.

I soggetti di cui alle lettere b), c), d) ed e) possono presentare domanda di partecipazione solo se le relative attività non siano realizzate in affidamento da parte di Amministrazioni comunali. In questo caso la domanda potrà essere presentata dall'Amministrazione comunale affidante.

### **Art. 4 – TEMI PROGETTUALI**

Possono partecipare al bando i soggetti, così come specificati al precedente art. 3, che abbiano realizzato o abbiano in corso di realizzazione iniziative e progetti con modalità innovative nei seguenti quattro temi progettuali dei servizi sociali e assistenziali:

- domiciliarità e personalizzazione dell'intervento;
- unitarietà della risposta assistenziale in termini di integrazione sociale e assistenziale;
- azioni di inclusione sociale per l'accesso alla vita sociale e lavorativa di categorie di popolazione svantaggiate o discriminate;
- modelli organizzativi dei servizi sociali in forma associata.

I progetti dovranno essere realizzati e conclusi da non oltre un anno, oppure essere in corso e in fase di attuazione consolidata nel tempo, oppure in corso e in fase di prima attuazione purché siano già rilevabili e verificabili i risultati.

Ciascun beneficiario finale può presentare un solo progetto per ciascun tema progettuale.



UNIONE EUROPEA



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



REPUBBLICA ITALIANA

Assessorato dell'Igiene, Sanità e dell'Assistenza Sociale  
Direzione Generale delle Politiche Sociali

### **Art. 5 – CARATTERISTICHE DEL PREMIO**

La premialità consisterà in una somma di denaro che dovrà essere investita per il miglioramento, il potenziamento e la diffusione dell'azione premiata.

I premi saranno così suddivisi:

1° premio: € 80.000,00

2° premio: € 70.000,00

3° premio: € 60.000,00

4° premio: € 40.000,00

5° premio: € 30.000,00

6° premio: € 20.000,00

Per quanto riguarda i beneficiari finali privati, il premio sarà erogato nel rispetto della disciplina comunitaria del "de minimis" (Reg. CE 1998/2006).

### **Art. 6 - DISPONIBILITA' FINANZIARIE**

Le risorse finanziarie pubbliche disponibili per il presente bando sono pari a complessivi € 300.000,00 (quota FESR + quota regionale + quota nazionale).

### **Art. 7 – AREE TERRITORIALI**

Le buone prassi potranno essere localizzate in tutto il territorio regionale.

### **Art. 8 - PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

La domanda di partecipazione, in conformità all'allegato 1, dovrà essere sottoscritta dal rappresentante legale e dovrà essere accompagnata da fotocopia leggibile del documento d'identità del sottoscrittore, dalla dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (in conformità all'allegato 2) e, per le Amministrazioni comunali, dall'atto deliberativo dell'organo competente predisposto secondo le indicazioni contenute nell'allegato 3.

Le domande di partecipazione dovranno essere inviate, in busta chiusa, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, corriere o consegna a mano, entro e non oltre 60 giorni a decorrere dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente bando sul BURAS. A tal fine fa fede il timbro a data apposto dall'ufficio postale di spedizione ovvero, se consegnata a mano, dall'ufficio dell'Amministrazione regionale presso il quale è avvenuta la consegna a mano. Le domande potranno essere consegnate a mano dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00. Nel caso di spedizione della domanda a mezzo servizio postale o



UNIONE EUROPEA



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



REPUBBLICA ITALIANA

Assessorato dell'Igiene, Sanità e dell'Assistenza Sociale  
Direzione Generale delle Politiche Sociali

corriere, l'Amministrazione regionale non si assume alcuna responsabilità per eventuali ritardi o disguidi postali.

Non saranno ammissibili le domande inviate prima o dopo le date indicate.

Le domande di partecipazione dovranno essere consegnate a mano o inviate al seguente indirizzo:

**- REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA -  
- ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE -  
- DIREZIONE GENERALE DELLE POLITICHE SOCIALI -  
- VIA ROMA, 253 – 09123 CAGLIARI -**

Sulla busta dovrà inoltre essere apposta la seguente dicitura:

**POR SARDEGNA 2000-2006 – MISURA 5.2.B  
BANDO PER LA RACCOLTA E LA VALORIZZAZIONE DI BUONE PRASSI NEI SERVIZI SOCIALI**

### **ART 9 - DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA**

Alla domanda di partecipazione, presentata in conformità all'allegato 1, dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- fotocopia leggibile di un documento di identità del dichiarante in corso di validità;
- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (in conformità all'allegato 2);
- atto deliberativo dell'organo competente (solo per le Amministrazioni comunali; in conformità all'allegato 3);
- check list (in conformità all'allegato 4);
- altra documentazione che il beneficiario ritenga utile ai fini della valutazione del progetto (da specificare nella check list prevista all'allegato 4).

Il beneficiario finale si impegna inoltre a presentare l'ulteriore documentazione che si rendesse necessaria per l'istruttoria della pratica.

### **Art. 10 - VALUTAZIONE DELLE DOMANDE**

Il Direttore del Servizio Programmazione Sociale e dei Supporti alla Direzione Generale provvederà alla nomina di una Commissione di Valutazione composta da tre esperti con pluriennale esperienza nel campo dei servizi sociali.



**UNIONE EUROPEA**



**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**



**REPUBBLICA ITALIANA**

Assessorato dell'Igiene, Sanità e dell'Assistenza Sociale  
Direzione Generale delle Politiche Sociali

Il numero dei componenti la Commissione di Valutazione potrà essere incrementato in relazione al numero delle domande di partecipazione pervenute.

Ai membri della Commissione di Valutazione verrà richiesta esplicita dichiarazione di non avere alcun rapporto in essere, di impiego o consulenza, con i soggetti richiedenti.

La Commissione di Valutazione, con l'assistenza di una segreteria tecnica predisposta dall'Amministrazione regionale, procederà al controllo dell'ammissibilità delle domande di partecipazione e alla successiva valutazione con l'attribuzione dei punteggi di merito.

Il Direttore del Servizio della Programmazione Sociale e dei Supporti alla Direzione Generale è il responsabile del procedimento amministrativo ai sensi della L.R. 40/1990 e successive modifiche ed integrazioni.

### **Art. 11 - CRITERI DI AMMISSIBILITA'**

Saranno considerate ammissibili le domande che rispettano congiuntamente i seguenti criteri:

- rispetto delle modalità e dei tempi previsti nel bando pubblico per la presentazione delle domande di partecipazione;
- titolarità del soggetto proponente;
- completezza e conformità della documentazione richiesta.

La Commissione di Valutazione avrà il compito di accertare l'ammissibilità delle domande e, a tale scopo, si riserva il diritto di chiedere chiarimenti e/o integrazioni alla documentazione presentata. Qualora a seguito del predetto accertamento e degli eventuali chiarimenti e/o integrazioni risultasse l'assenza di uno solo dei requisiti precedentemente elencati, questo costituirà motivo di esclusione della domanda di partecipazione.

### **Art. 12 - CRITERI DI VALUTAZIONE**

Per le domande ammesse, la Commissione di Valutazione redigerà una graduatoria, basata su punteggi attribuiti secondo i seguenti parametri:

	<b>Criterio</b>		<b>Parametro</b>	<b>Soglia</b>	<b>Punteggio</b>
--	-----------------	--	------------------	---------------	------------------



UNIONE EUROPEA



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



REPUBBLICA ITALIANA

Assessorato dell'Igiene, Sanità e dell'Assistenza Sociale  
Direzione Generale delle Politiche Sociali

	<b>Criterio</b>		<b>Parametro</b>	<b>Soglia</b>	<b>Punteggio</b>
1	Coerenza strategica del progetto con gli obiettivi del presente bando, del POR e del Complemento di Programmazione, con i documenti regionali di programmazione sociale e con la normativa in vigore	1.1	Valutazione della coerenza del progetto rispetto alle finalità del presente bando	Coerente	4
				Non Coerente	0
2	Principio delle Pari Opportunità	2.1	Efficacia dell'intervento rispetto al principio di Pari Opportunità	Ottimo	4
				Buono	2
				Sufficiente	1
				Insufficiente	0
3	Qualità progettuale complessiva	3.1	Innovazione organizzativa e tecnologica	Ottimo	8
				Buono	4
				Sufficiente	2
				Insufficiente	0
		3.2	Adeguatezza delle azioni rispetto all'obiettivo del progetto	Ottimo	8
				Buono	4
				Sufficiente	2
				Insufficiente	0
		3.3	Grado di efficacia dei risultati raggiunti o attesi	Ottimo	8
				Buono	4
				Sufficiente	2
				Insufficiente	0
		3.4	Riproducibilità del progetto	Ottimo	8
				Buono	4
				Sufficiente	2
				Insufficiente	0
		3.5	Capacità di comunicare ai destinatari dell'azione le caratteristiche del	Ottimo	4
				Buono	2





UNIONE EUROPEA



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



REPUBBLICA ITALIANA

Assessorato dell'Igiene, Sanità e dell'Assistenza Sociale  
Direzione Generale delle Politiche Sociali

	Criterio		Parametro	Soglia	Punteggio
			progetto	Sufficiente	1
				Insufficiente	0
		3.6	Coinvolgimento dei destinatari	Ottimo	4
				Buono	2
				Sufficiente	1
				Insufficiente	0
		3.7	Valorizzazione degli operatori dei servizi sociali	Ottimo	6
				Buono	3
				Sufficiente	1
				Insufficiente	0
		3.8	Sostenibilità economica del progetto in atto o a regime	Ottimo	6
				Buono	3
				Sufficiente	1
				Insufficiente	0

Il punteggio finale per l'inserimento nella graduatoria risulterà dalla somma dei punteggi dei singoli parametri ottenuti dal progetto. Il punteggio massimo raggiungibile è 60 punti. Saranno considerati premiabili i progetti che raggiungeranno il punteggio minimo di 12 punti.

### Art. 13 - GRADUATORIA

La Commissione di Valutazione avrà il compito di predisporre la graduatoria dei progetti e a tal fine si riserva il diritto di chiedere chiarimenti e/o integrazioni alla documentazione presentata. Il mancato invio della documentazione integrativa richiesta, entro il termine perentorio fissato, comporterà l'esclusione della domanda.

La graduatoria sarà predisposta sulla base del punteggio di valutazione raggiunto dalle proposte progettuali, seguendo l'ordine decrescente di punteggio. Ai fini dell'attribuzione dei premi, in caso di parità di punteggio ottenuto sarà presa in esame la data di invio della domanda di partecipazione. In caso di parità di punteggio



UNIONE EUROPEA



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



REPUBBLICA ITALIANA

Assessorato dell'Igiene, Sanità e dell'Assistenza Sociale  
Direzione Generale delle Politiche Sociali

e medesima data di invio della domanda di partecipazione, la scelta avverrà attraverso sorteggio effettuato dall'Amministrazione regionale in presenza delle parti interessate.

La valutazione dei progetti si concluderà suddividendo i progetti in:

- "ammessi e premiati";
- "ammessi e non premiati per esaurimento delle risorse disponibili";
- "ammessi ma non premiabili per punteggio inferiore a 12 punti"
- "non ammessi".

Qualora i beneficiari finali di progetti "ammessi e premiati" rinunciassero o fosse revocato il premio ai sensi dell'art. 17 del presente bando, si procederà alla premiazione dei progetti "ammessi e non premiati per esaurimento delle risorse disponibili", secondo l'ordine generato dalla graduatoria.

L'Assessorato dell'Igiene, Sanità e dell'Assistenza Sociale, nell'eventualità che disponga di ulteriori risorse finanziarie aventi finalità analoghe a quelle di questo bando, si riserva la discrezionalità di attingere alla graduatoria dei progetti "ammessi e non premiati per esaurimento delle risorse disponibili" dal presente bando per l'esaurimento delle disponibilità finanziarie.

La graduatoria con l'indicazione dei progetti ammessi e non ammessi sarà pubblicata sul BURAS e sul sito Internet della Regione Sardegna (<http://www.regione.sardegna.it>).

I beneficiari finali, qualora intendano rinunciare al premio, devono darne immediata comunicazione all'Amministrazione regionale a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno.

#### **Art. 14 - MODALITA' DI EROGAZIONE DEL PREMIO**

Le modalità, i criteri e i tempi di erogazione della premialità sono quelli stabiliti dalle vigenti normative comunitarie, nazionali e regionali.

A conclusione dell'iter di approvazione della graduatoria sarà erogato il 100% della somma costituente il premio, accreditandolo sull'apposito conto corrente bancario/postale indicato dal beneficiario finale nella domanda di partecipazione.

#### **Art. 15 - IMPEGNI DEL BENEFICIARIO**

Il beneficiario finale, in caso di esito positivo della graduatoria e di assegnazione di uno dei premi di cui all'art. 5 del presente bando, per salvaguardare le finalità della premialità concessa, si impegna sin d'ora ad investire la somma assegnatagli per il miglioramento, il potenziamento e la diffusione della prassi premiata, secondo le tipologie di intervento indicate al successivo art. 16 del presente bando.



UNIONE EUROPEA



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



REPUBBLICA ITALIANA

Assessorato dell'Igiene, Sanità e dell'Assistenza Sociale  
Direzione Generale delle Politiche Sociali

Il beneficiario si impegna quindi, entro e non oltre 60 giorni a decorrere dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione della graduatoria sul BURAS, a presentare un piano di utilizzo della somma assegnata, pena la decadenza della concessione del premio e, conseguentemente, la restituzione della somma, gravata degli interessi legali.

Il beneficiario può sempre liberarsi dei suddetti impegni, rinunciando al premio e restituendolo con gli interessi.

### **Art. 16 – TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI E SPESE AMMISSIBILI**

La premialità dovrà essere investita per il miglioramento, il potenziamento e la diffusione dell'azione premiata in una o più delle seguenti tipologie di intervento:

#### **Servizi:**

- Studi, consulenze, assistenza tecnica, pubblicazioni, pubblicità e diffusione dell'informazione.

#### **Infrastrutture (max al 20% del totale):**

- ristrutturazione, completamento e acquisizione di immobili purché direttamente connessi alla finalità dell'azione.

#### **Spese generali (max al 15% del totale):**

- progettazione, direzione dei lavori, sorveglianza, imprevisti, collaudo;
- indennità e contributi dovuti a Enti e privati come per legge (permessi, concessioni, autorizzazioni finalizzate all'esecuzione dell'opera).

#### **Forniture:**

- acquisizione e messa in opera di attrezzature finalizzate e arredi essenziali.

Le spese ammissibili saranno quelle conformi al Regolamento (CE) N. 448/2004 e alla normativa nazionale e regionale. Saranno considerate ammissibili le spese effettivamente sostenute dai beneficiari finali, a partire dalla data di pubblicazione del presente bando ed entro il termine ultimo del 30 settembre 2008, comprovate da fatture quietanzate o da documenti contabili aventi forza probatoria equivalente.

Tutte le spese dovranno intendersi al netto dell'IVA. Ai sensi del Reg. CE 448/2004, l'IVA è ammissibile solo se il costo è stato effettivamente e definitivamente sostenuto. L'IVA comunque recuperabile non potrà essere considerata ammissibile, anche ove non venga effettivamente recuperata dal beneficiario finale.



UNIONE EUROPEA



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



REPUBBLICA ITALIANA

Assessorato dell'Igiene, Sanità e dell'Assistenza Sociale  
Direzione Generale delle Politiche Sociali

### **Art. 17 - CONTROLLI E REVOCA DEL PREMIO**

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di compiere accertamenti a campione nel periodo di durata dell'impegno al fine di verificare il corretto utilizzo delle somme erogate.

E' fatto obbligo ai beneficiari finali di consentire agli organismi comunitari, nazionali e regionali, controlli in loco finalizzati alla verifica della corretta realizzazione degli interventi e della loro conformità ai programmi approvati e finanziati.

Nel caso che a seguito di controlli venga accertato il mancato rispetto delle presenti disposizioni, nonché della normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia, si procederà alla revoca del premio e al recupero delle somme eventualmente già erogate, maggiorate degli interessi legali secondo le modalità previste dalla vigente normativa.

### **Art. 18 - TUTELA DELLA PRIVACY**

I dati dei quali l'Amministrazione regionale entrerà in possesso saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità del presente bando e per scopi istituzionali. Il trattamento dei dati in questione è presupposto indispensabile per la partecipazione al presente bando e per tutte le conseguenti attività. I dati personali saranno trattati dall'Amministrazione regionale per il perseguimento delle sopraindicate finalità in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati. Qualora l'Amministrazione regionale dovesse avvalersi di altri soggetti per l'espletamento delle operazioni relative al trattamento, l'attività di tali soggetti sarà in ogni caso conforme alle disposizioni di legge vigenti. Per le predette finalità i dati personali possono essere comunicati a soggetti terzi, che li gestiranno quali responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità medesime.

### **Art. 19 - INFORMAZIONE E PUBBLICITA'**

I beneficiari finali dovranno attenersi al regolamento vigente in tema di informazione e pubblicità degli interventi finanziati dai fondi strutturali (Reg CE n. 1159/2000).

### **Art. 20 - DISPOSIZIONI FINALI**

Il presente bando sarà pubblicato sul BURAS, su due quotidiani regionali nonché sul sito Internet della Regione Sardegna (<http://www.regione.sardegna.it>).



UNIONE EUROPEA



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



REPUBBLICA ITALIANA

Assessorato dell'Igiene, Sanità e dell'Assistenza Sociale  
Direzione Generale delle Politiche Sociali

### **Art. 21 – RIFERIMENTI NORMATIVI**

- POR SARDEGNA 2000- 2006, Complemento di Programmazione, Misura 5.2 “La qualità della vita nelle città: miglioramento dell’offerta di servizi sociali e assistenziali - Azione 5.2.b
- Regolamento (CE) n. 1783/1999 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo regionale (FESR)
- Regolamento (CE) n. 1998/2006 relativo alla disciplina del “de minimis”
- Regolamento (CE) n. 1159/2000 relativo all’informazione e pubblicità
- Regolamento (CE) n. 448/2004 di modifica al Regolamento (CE) n. 1685/ 2000 in materia di ammissibilità delle spese concernenti operazioni cofinanziate dai fondi strutturali
- L. n. 383/2000 - Disciplina delle associazioni di promozione sociale
- L. n. 381/1991 - Disciplina delle cooperative sociali
- D. Lgs. n. 196/2003 – Codice in materia di protezione dei dati personali
- D. Lgs. n. 460/1997 - Riordino della disciplina tributaria degli enti non commerciali e delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale
- D.P.R. 445/2000 – Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa
- L.R. 40/1990 - Norme sui rapporti fra i cittadini e l’Amministrazione della Regione Sardegna nello svolgimento dell’attività amministrativa
- L.R. n. 39/1993 - Disciplina della attività di volontariato e modifiche alle leggi regionali 25/01/1998, n.4 e 17/01/1989 n.3

IL RESPONSABILE DELLA MISURA

Francesca Serra